

Documento del Consiglio di Classe

Redatto ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026

secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali
con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719
pubblicato all'Albo dell'istituto in data 15/05/2026

ITT "GUIDO DORSO"- AVELLINO Prot. 0004740 del 15/05/2026 V-4 (Uscita)

a.s. 2025/2026

Classe 5[^] Sezione Bb

INDIRIZZO: Chimica Materiali e Biotecnologie
ARTICOLAZIONE: Biotecnologie Sanitarie

Data di approvazione: 05/05/2026

Sommario

1	2
1.1	2
1.2	2
1.3	3
1.4	4
2	6
2.1	6
2.1.1	6
2.1.2	7
2.1.3	10
2.1.4	10
2.2	11
2.3	11
2.3.1	11
2.3.2	12
2.3.3	13
2.4	16
3	17
3.1	17
3.2	18
3.3	19
4	20
4.1	21
5	38
5.1	38
5.2	41
6	42
6.1	42
7	42
8	42

● **INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE**

○ **Composizione consiglio di classe**

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	Cavaliere Lucia
Storia	Cavaliere Lucia
Lingua Inglese	Sepe Maria
Matematica	Dell'Orfano Federico
Scienze Motorie e Sportive	De Vito Gerarda Felicetta
Religione Cattolica o Attività Alternative all'insegnamento IRC	Cillo Marco
Chimica Organica e Biochimica	Aquino Maurizio
Lab. di Chimica Organica e Biochimica	Terracciano Francesco
Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario	Rossi Elena
Lab. Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario	Terracciano Francesco
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	Bocciero Giuseppina
Lab. di Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	Amelio Grazia
Legislazione Sanitaria	Di Zuzio Eliana

Componente genitori	MARCO RENNA
	ANGELA MELONE
Componente studenti	MAZZOCCA
	FRANCESCO
	ZAMPETTI FELISIA

○ **Quadro orario settimanale**

DISCIPLINE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	-
Chimica Analitica e Strumentale	3(2)	3(2)	-
Chimica Organica e Biochimica	3(2)	3(2)	4(4)

Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario	4(2)	4(2)	4(3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	6(2)	6(3)	6(3)
Legislazione Sanitaria	-	-	3
Totale ore settimanali	32 (8)	32 (9)	32 (10)

N.B. Le ore indicate tra () sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

○ **Continuità didattica**

DISCIPLINE	DOCENTE 5^ CLASSE a.s. 2025/2026	4^ CLASSE a.s. 2024/2025	3^ CLASSE a.s. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	CAVALIERE LUCIA	SI	SI
Storia	CAVALIERE LUCIA	SI	SI
Lingua Inglese	SEPE MARIA	SI	SI
Matematica	DELL'ORFANO FEDERICO		
Scienze Motorie e Sportive	DE VITO GERARDA FELICETTA	SI	SI
Religione Cattolica o Attività alternative all'IRC	CILLO MARCO	SI	SI
Complementi di Matematica			
Chimica analitica e strumentale			
Chimica Organica e Biochimica	AQUINO MAURIZIO	NO	NO
Lab. di Chimica Organica e Biochimica	TERRACCIANO FRANCESCO	NO	NO
Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario	ROSSI ELENA	NO	NO
Lab. Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario	TERRACCIANO FRANCESCO	NO	NO
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	BOCCIERO GIUSEPPINA	NO	NO
Lab. Di Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	AMELIO GRAZIA	NO	NO
Legislazione Sanitaria	DI ZUZIO ELIANA		

○ **Profilo e storia classe**

La composizione della classe è così articolata:

Composizione della Classe	
	Totale n.
Totale studentesse/studenti	12
Maschi	5
Femmine	7
Provenienti dall' ITT <i>Guido Dorso</i>	12
Provenienti da altre Scuole	0
Studenti ammessi con Debito formativo alla classe V	7
Studenti che hanno ripetuto una o più volte una classe	2
Studenti con disabilità	0
Studenti con DSA	0
Studenti con altri BES	0
Studentesse e studenti stranieri	0

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	N. Studentesse/studenti	AMMESSI	NON AMMESSI
3 [^]	2023 – 2024	14	14	
4 [^]	2024– 2025	12	12	
5 [^]	2025– 2026	12	12	

La classe V Bb è composta da 12 studenti (7 femmine e 5 maschi), provenienti dalla classe quarta Bb dello scorso anno scolastico. Durante il secondo biennio e il quinto anno il gruppo classe ha modificato la sua composizione, sia dal punto di vista dei discenti che di qualche docente. L'avvicendamento di alcuni insegnanti nel corso del triennio ha reso necessario rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha dato modo agli studenti di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile in un'ottica di crescita e di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono caratterizzati quasi sempre per la correttezza dei modi e il rispetto dei ruoli. Le relazioni interpersonali tra i discenti sono

progressivamente migliorate nel corso degli anni, rivelando maggiore consapevolezza, coesione e spirito collaborativo. Senso di responsabilità e osservanza delle regole hanno contrassegnato anche le attività relative alla Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Durante l'intero percorso scolastico, gli allievi hanno accolto favorevolmente le varie proposte formative, partecipando ad attività culturalmente qualificanti promosse sia dalla Scuola che dal territorio. L'applicazione allo studio è stata generalmente costante e motivata per una parte dei discenti e gli itinerari didattici proposti hanno permesso a quegli studenti di raggiungere vari livelli di competenza secondo le caratteristiche individuali. I livelli di preparazione identificabili all'interno della classe sono diversificati per interessi, stili e ritmi di apprendimento, nonché per le capacità di operare collegamenti interdisciplinari. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse riscontrate in alcuni allievi, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. In particolare, un gruppo di alunni, dotato di notevoli potenzialità e animato da un'intrinseca motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione delle conoscenze e capacità rielaborative, declinate attraverso un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo. Un secondo gruppo comprende discenti che, in possesso di un'adeguata preparazione di base e disponibili al dialogo educativo, nell'arco del percorso formativo hanno evidenziato una maturazione del metodo di studio, acquisendo una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme nelle varie discipline. Un terzo gruppo di studenti, pur presentando delle fragilità in alcune materie, opportunamente guidato, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, con l'intento di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso scolastico. Permangono, in alcuni casi, difficoltà nella produzione scritta, penalizzata da un lessico poco appropriato e talvolta ripetitivo. In relazione alle metodologie adottate, tutto il Consiglio di classe ha tenuto conto sia della fisionomia generale della classe, nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno. In tal senso, al fine di consentire ai discenti di poter affrontare con successo il cammino didattico, i docenti hanno operato in sinergia privilegiando strategie appropriate, diversificate ed individualizzate, volte al recupero, al consolidamento, al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze attese, disciplinari e trasversali. I rapporti con le famiglie sono stati curati in occasione degli incontri programmati nel corso dell'anno scolastico e nei giorni stabiliti da ogni docente. Un clima di collaborazione, non sempre serena, ha caratterizzato questi momenti, finalizzati alla condivisione del processo educativo degli studenti e alla loro maturazione personale e culturale.

● ATTIVITÀ DIDATTICA

○ Organizzazione attività didattica

■ Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha sempre privilegiato un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente e personalizzata, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli studenti, ricorrendo a strategie motivazionali e a metodi mirati a implementare autonomia e autodeterminazione dei discenti.

Gli studenti sono stati i protagonisti delle lezioni, guidati e indirizzati alla rielaborazione critica delle proprie conoscenze, mediante un'analisi di dati finalizzata alla ricerca di analogie e connessioni in ambiti diversi con le metodologie di seguito indicate.

DISCIPLINA	LE ZIO NE INT ER AT TIV A	DI D A C T I C A L A B O R A T O R I A L E	DI D A T I C A L A B O R A T O R I A L E	DE B A T E	FL IP PE DE CL AS SR O M	AP PR DI PE DE CL TO SC O P ER AT IV O	DI D A T I C A L A B O R A T O R I A L E	LE A R N I N G B Y D O I N G	BR AI NS TO R M I N G	RI CE RC A - AZ IO NE	SC HI UM A G GI O	FE ED B A C K / DE BR IE FI N G	PR O BL E M S O LV I N G	DI D A T I C A L A B O R A T O R I A L E	*
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X	X		
Storia, Cittadinanza e Costituzione	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		
Lingua Inglese	X			X		X		X	X						
Matematica	X	X		X		X	X	X	X	X				X	
Scienze Motorie e Sportive	X		X			X		X					X		
Religione Cattolica o Attività Alternative	X		X												
Chimica Organica e Biochimica e Lab.	X	X	X			X	X	X	X	X				X	
Biologia, Microbiologia e Controllo Sanitario e Lab.	X		X			X	X	X							
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia e Lab.	X		X		X	X	X	X	X	X				X	
Legislazione Sanitaria	X		X		X	X	X	X	X	X				X	X

*Specificare ulteriori metodologie didattiche adottate

■ Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.

Il Consiglio di Classe, grazie anche alla presenza dei diversi laboratori di indirizzo, ha sempre privilegiato un'azione didattica con lo scopo di coinvolgere, di suscitare interesse e motivazione, di imparare in modo pratico, di dimostrare "fisicamente", di realizzare qualcosa in modo autonomo, usando, spazi, tempi, materiali e conoscenza teorica.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:

- Aula
- Laboratori di settore

Come strumenti di social learning la classe ha utilizzato:

- Piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals
- Bacheca Argo DidUP

Modalità di distribuzione del tempo scuola: è stata adottata la cd. "settimana corta" che prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato per complessive 32 ore/sett.

MEZZI E STRUMENTI

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche

DISCIPLINE	LIBRIDI TESTO
	MATERIALE DIDATTICO
	APPUNTI
	DIZIONARI CARTACEI/ONLINE
	MAPPES CONCETTUALI/VISIVE
	RIVISTE
	LIM/VIDEOPROiettore
	SITI WEB
	PIATTAFORME DIGITALI
	INTERAZIONE IN STREAMING
	TRASMISSIONE IN RAGIONATA DI MATERIALI
	VIDEOCONFERENZE
	VIDEOLEZIONI
	AUDIOLEZIONI
	AUDIOLETTURE
	MAPPES SCHEMI
	POWERPOINT
	RISORSE DIGITALI INTEGRATIVE
	FILM/FILMATI/DOCUMENTARI
	VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

[illegible]

■ Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I PEI e i PDP sono stati il punto di riferimento per una didattica personalizzata. Si è proceduto a individuare modalità efficaci, non solo per assicurare il diritto allo studio di tutti gli studenti e le studentesse, ma anche per favorirne la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso dinamiche cooperative con il gruppo classe. In quest'ottica l'insegnante di sostegno, da considerare sempre come insegnante dell'intera classe, ha operato nel Consiglio di classe sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività didattiche, soprattutto curando la coerenza e qualità dei Piani Educativi individualizzati, dei PDP e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti con BES. Al termine dell'anno scolastico, inoltre, saranno allegati, nel fascicolo per l'Esame di maturità, PDP, PEI e la relazione di presentazione alla commissione dello studente con disabilità.

(da togliere nel caso in cui non sia presente nella Classe alcun alunno con disabilità/DSA/BES).

■ Educazione civica

■ Educazione civica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, il Consiglio di Classe in base alle indicazioni del Collegio Docenti ha individuato come docente coordinatrice per l'Educazione Civica la prof.ssa. ELIANA DI ZUZIO

I docenti, sulla base della progettazione definita nel Consiglio di Classe, hanno proposto:

- un percorso interdisciplinare teso a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei tematici fondamentali previsti per l'insegnamento dell'EC ossia Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale.
- per i dettagli si rimanda all'Integrazione del Curricolo di Istituto – educazione civica (L. 92/2019, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D.M.183/2024) e alla scheda di educazione civica illustrativa degli argomenti trattati.
- la progettazione di classe per il corrente anno scolastico ha previsto lo svolgimento di un' UdA di Educazione Civica per ogni quadrimestre.

La prima Uda svolta nel primo quadrimestre dal titolo: "Il Lavoro" ha previsto la trattazione, quale insegnamento trasversale, delle seguenti tematiche:

- Excursus sulla rappresentazione del mondo del lavoro nella letteratura italiana dal Neorealismo all'età contemporanea (Lingua e letteratura Italiana)

- Gli elementi fondamentali della prevenzione degli infortuni e del primo soccorso (Scienze motorie)
- Le radici politico-culturali della concezione del lavoro (Storia)
- Il lavoro nella Costituzione Italiana: artt. 1 e 4 -Le forme di lavoro e tipologie di contratti - I principali diritti e doveri del lavoratore -La tutela del lavoro: ruolo dei sindacati, Istituti di previdenza e assistenza sociale
I piani previdenziali integrativi
Il mercato del lavoro: la domanda e l'offerta
Le nuove frontiere del lavoro oggi: telelavoro e smart working - Lavoro agile e lavoro da remoto (Legislazione sanitaria)
- La sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro - L'ergonomia e una migliore qualità di

vita (Igiene, anatomia, fisiologia, patologia)

- La sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro; Norme di sicurezza generali e di laboratorio; Schede di sicurezza dei prodotti chimici; Norme di primo intervento; Mezzi di protezione personali e collettivi (Chimica organica e biochimica).

La seconda Uda, svolta nel secondo quadrimestre, dal titolo "Cittadino digitale" ha previsto la trattazione, in chiave trasversale, delle seguenti tematiche:

- La cultura della sicurezza in generale ,Il concetto di cittadinanza digitale ,Fake news e disinformazione, Linguaggio d'odio e comunicazione non ostile con analisi di testi argomentativi e giornalistici (Lingua e letteratura italiana).
- Cambiamenti nella comunicazione. Evoluzione dei diritti digitali. (Storia)
- Diritti e doveri digitali: la Privacy, Cyberbullismo, Costituzione e articoli relativi (Legislazione Sanitaria)
- Impatto dei social e del digitale sulla mente e sul corpo. (Chimica organica e Biochimica)
- Salute e benessere nel digitale (Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia)
- Rischio di sedentarietà digitale. (Scienze motorie e sportive)

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'Esame di maturità e all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

○ **Prove Invalsi**

Le studentesse e gli studenti hanno svolto le prove Invalsi come da calendario in riferimento alle Circolari n. 193, 243 e 258 a.s. 2025/26.

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione la partecipazione alle prove Invalsi.

○ **Attività e progetti**

■ **Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero e di sostegno sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Le azioni di recupero e di sostegno messe in atto nella classe in orario curricolare sono state:

- studio autonomo
- recupero in itinere e sportello didattico.
- corsi di potenziamento/recupero nelle discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI (Italiano, Matematica).
- partecipazione ai percorsi previsti nell'ambito dei progetti PN2127 "La locomotiva dei sogni" e Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020: progetto denominato "Let's give hope for future".
- partecipazione ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze

di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025): mobilità all'estero nell'ambito del Progetto STEM Up – durata 2 settimane – SIVIGLIA (SPAGNA)

I percorsi previsti nell'ambito del PN2127 sono stati:

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus Progetto “LA LOCOMOTIVA DEI SOGNI” CUP: H34D24001850007 CNP: ESO4.6.A 4.A- FSEPNCA-2024-452

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – “Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”

I percorsi previsti nell'ambito del PNRR sono stati:

PNRR–Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

■ **Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa**

ATTIVITÀ CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	
Spettacoli teatrali anche in lingua inglese, spettacoli cinematografici; attività e manifestazioni sportive; convegni, conferenze, seminari, manifestazioni d'interesse, progetti scolastici nell'ambito dell'Educazione alla legalità- Iniziative per il giorno della memoria ed attività extra-scolastiche.	
Attività	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
PROPOSTE USCITE DIDATTICHE – VIAGGI D'ISTRUZIONE	
Viaggi d'istruzione, visite guidate, visite aziendali	
Località	Partecipanti(indicare il numero di alunni)
MODULI SPECIFICI NELL'AMBITO DI PROGETTI	
Titolo del Progetto	Partecipanti(indicare il numero di alunni)
Progetto PN- La locomotiva dei sogni	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)

- POC: Lets'give hope for future.	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
-	
- Progetto PNRR – Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
-	

■ **Attività di orientamento in uscita ex DM 328/2022**

In base al DM 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) l'istituto ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito del progetto denominato "La lanterna di Diogene" moduli curriculari di orientamento formativo.

In linea con quanto previsto dal PTOF a. s. corrente, le attività effettuate dalla classe per un totale di **145** ore sono dettagliate nella tabella di seguito riportata.

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA

**Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.)
a.s.2023/2024**

Attività	Data attività	Durata in ore
Piattaforma Unica		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento. Presentazione del tutor e della piattaforma UNICA	18.12.2023	1
		1
Seminari informativi		
Università degli Studi Federico II		
Le Biotecnologie sanitarie affrontano le sfide della società contemporanea	29.11.2023	3
Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio analisi e tutela	15.12.2023	3
Nuove frontiere della chimica «in silicio»: molecole in movimento	17.01.2024	3
Perchè CHAT-GPT non è intelligente.	07.02.2024	3
La rivoluzione della luce laser	28.02.2024	3
AI generativa: profili etici - giuridici	20.03.2024	3
Bioprinting, il futuro delle biotecnologie	10.04.2024	3
		21
Transizione Scuola Lavoro- Laboratori ANPAL		

DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Percorso " TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI.	26.01.2023	2
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Percorso TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI. Martedì 6 febbraio 2024	6.02.2023	2
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Percorso " TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI. Venerdì 9 febbraio 2024	09.02.2023	2
		6
Mobilità internazionale- ERASMUS+		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Incontro formativo KA121 - PROCODE 5 - Erasmus+: 25 gennaio 2024	25.01.2024	1
		1
CTS- Comitato Tecnico Scientifico		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontro formativo e orientativo con le aziende componenti del CTS: "Matchmaking tra scuola e mondo del lavoro". Mercoledì 21 e giovedì 22 febbraio 2024	22.02.2024	1
	Totale 5	1
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi		
Giorno della memoria 24 gennaio 2024 – "la Shoah in Campania, storie di memorie perdute".	24.01.2024	3
"Sfide educative per un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: gli studenti al centro dell'economia circolare e dell'innovazione sociale". Teatro Carlo Gesualdo Avellino 23 febbraio 2024.	23.02.2024	4
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Incontri formativi e orientativi ai fini divulgativi in materia di Machine Learning - AI. Lunedì 22 e martedì 23 aprile 2024	22.04.2024	2
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddy's "IT ALWAYS SEEMS IMPOSSIBLE UNTIL IT IS DONE: GIOVANI E FUTURO - OLTRE LE PAURE". Venerdì 3 maggio 2024. Integrazione e rettifica calendario	03.05.2024	2
		11
Conosci te stesso- La scelta		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Lo stile di apprendimento degli studenti. Somministrazione questionari. Indicazioni operative	Come da circolare	4
		4
Uscite Conoscenza del territorio		
Spettacolo presso il Teatro Mattiello di Pompei e visita Parco Archeologico di Pompei - 7 marzo 2024.	07.03.2024	8
		8

**Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.)
a.s.2024/2025**

Attività	Data attività	Durata in ore
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi		
XXXVIII edizione speciale di Futuro Remoto Co-Scienze Avellino	06.12.2024	4
Conferenza di orientamento professionale svolta dall'Esercito italiano	23.01.2025	1,5
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddy's "IT ALWAYS SEEMS IMPOSSIBLE UNTIL IT IS DONE: GIOVANI E FUTURO - OLTRE LE PAURE".	03.02.2025	1,5
Incontro formativo "Robotica e Intelligenza Artificiale: il Futuro che stiamo sperimentando"	17.02.2025	2
Incontro con l'Arma dei Carabinieri	06.03.2025	1,5
Progetto IO Comprensivo		
Progetto "Io Comprensivo" a cura di Confindustria Avellino. Incontri	22.11.2024	3
	27.11.2024	3
	20.03.2025	2
	13.05.2025	1,5
Uscite e conoscenze del territorio		
Uscita didattica "Maker Faire" – Roma – venerdì 20 ottobre 2023	02.10.2024	8
OrientaSud - Il salone delle opportunità 6-7 novembre 2024 XXV Edizione Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio, Napoli	6.11.2024	6
Visita alla Bottega del commercio equo solidale	22.01.2025	3
Totale		37

**Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.)
a.s.2025/2026**

Attività	Data attività	Durata in ore
Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi- Partecipazione a progetti con valenza orientativa		
Convegno per il 45 ^a anniversario del terremoto dell'Irpinia: 23 novembre 1980, dalla memoria alla prevenzione- Teatro Comunale Carlo Gesualdo di Avellino 28 novembre 2025	28.11.2025	2

Seminario ARPAC "La nostra amata terra IRPINA. Proteggiamola". Incontro formativo per le classi Seconde e il Triennio di Biotechnologie Sanitarie	02.02.2026	2
Fondazioni ITS Academy "Campania Hitech & Communication"- ITS Manifattura Meccanica MA.ME.- Academy ITS SCI.TEC. VITA- Fondazione ITS TEC MOS	09.03.2026	3
Attività di orientamento in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno. UNISAORIENTA EXPERIENCE (PNRR) Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	26.03.2026	3
	9.04.2026	3
	14.04.2026	3
	13.05.2026	6
		22
Progetti Orienta Life		
Accendi il tuo sogno Studdy	13.03.2026	2
	23.03.2026	2
	13.04.2026	2
	27.04.2026	1
	Attività di formazione online	8
		15
Mobilità internazionale- ERASMUS+		
Incontro formativo KA121- ERASMUS +	29.01.2025	1
		1
Uscite Conoscenza del territorio		
OrientaSud - Il salone delle opportunità 6-7 novembre 2025 XXVI Edizione Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio, Napoli	6.11.2025	8
Visita guidata al Museo di Storia della Terra e della Vita- presso la BIOGEM di Ariano Irpino (Av) 3 febbraio 2026	03.02.2026	5
		13

○ **Formazione scuola lavoro (FSL)**

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione svolgimento delle attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha svolto attività per la formazione scuola lavoro. Le competenze raggiunte dagli studenti sono dettagliate nel Progetto formativo dei Percorsi. Di seguito riportato un estratto delle azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

A.S. 2023-2024

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
-Corso ANFOS -Associazione Nazionale Formatori sicurezza sul lavoro -Corso RISASI srls Formazione e Consulenza -Percorsi formativi sulla sicurezza sul lavoro svolto in aula	Formazione generale: Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali; Rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione. Contenuti generali di salute, sicurezza, prevenzione e protezione. Rischi nelle attività lavorative	45

A.S. 2024-2025

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
-CivicaMente srl -Laboratorio CROM: Centro di Ricerca Oncologiche di Mercogliano (AV), via Ammiraglio Bianco - Attività di progettazione svolte in classe	Visita introduttiva ai laboratori Crom Attività supervisionate presso i laboratori CROM • Biologia Cellulare (cellule, studio e trattamento delle cellule) Analisi delle proteine mediante western blotting - Metabolomica	103

A.S. 2025-2026

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
Piattaforma educazione digitale: "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" CivicaMente Biogem	Percorso formativo on line composto da 11 lezioni e relativi quiz di verifica	45

● VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

○ Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi per impostare un'efficace azione didattica

- elaborazione della progettazione di classe sulla base del contributo dei dipartimenti disciplinari
- rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- organizzazione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento
- analisi dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del percorso formativo

Tenuto conto delle norme vigenti, dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e specifici disciplinari condivisi nei Dipartimenti, tutti i tipi di verifica sono stati strettamente legati agli obiettivi della progettazione e realizzati in modo da accertare quali competenze lo studente abbia raggiunto e quale progressione dell'apprendimento sia emersa nella classe.

Sono state svolte verifiche, sia scritte che orali, in numero congruo per un'adeguata valutazione.

○ Verifiche

Al termine delle attività didattiche, tendenti ad accertare l'evoluzione nella preparazione degli studenti, sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

TIPOLOGIE DI VERIFICA										
	Li ng ua e Le tte ra tu ra It ali an a	St or ia	Li ng ua In gl es e	Ma te ma ti ca	Sc ie nz e mot or ie e sp or tiv e	Reli gio ne Cat toli ca o atti vità alte rna tive	C hi mi ca O rg an ic a e Bi oc hi mi ca e La b.	Bi olo gia , Mi cr obi olo gia e Co ntr oll o Sa nit ari o e La b.	Igi en e, A na to mi a Fi sio lo gi a e Pa tol og ia e La b.	Le gis la zi on e Sa nit ar ia
Verifiche orali	X	X			X		x	X	X	X
Questionari	X	X							X	X
Prove strutturate e/o semi-strutturate anche con i Moduli Google	X	X								
Problemi ed esercizi	X	X					x			
Esercitazioni di laboratorio					X		x	X	X	
Verifiche scritte tradizionali	X						x	X	X	X

Relazioni tecniche / di laboratorio / Report							x	X	X	
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)									X	
Sintesi discorsive e per concetti chiave										X
Progetti										
Mappe e schemi							x			
Prove su modello INVALSI										

Criteri di attribuzione dei voti in corrispondenza dei livelli di competenza acquisiti a seguito delle prove disciplinari e delle valutazioni finali

Esito della prova	Livelli di competenza	Livello di competenza	Voto assegnato
Negativo	Iniziale	L0	1-2-3
Insufficiente			4
Mediocre	Base	L1	5
Sufficiente			6
Discreta	Intermedio	L2	7
Buona			8
Ottima/Eccellente	Avanzato	L3	9-10

○ **Criteri attribuzione crediti**

L'attribuzione dei crediti scolastici è disciplinata dall'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Ai sensi dell'articolo 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito scolastico - Allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

L'art. 15 comma 2bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Concorrono inoltre alla definizione del credito i seguenti indicatori aggiuntivi:

Criteri di attribuzione del credito scolastico per i corsi diurni

N.	Indicatore
A	La determinazione dell'indicatore A è derivante dalla coesistenza dei seguenti tre parametri: 1. Frequenza assidua: equivalente a non più di 20 giorni di assenza e non più di 10 ritardi e/o uscite anticipate; 2. impegno: media generale dei voti pari o superiore a 7; 3. partecipazione attiva alla vita scolastica: voto di comportamento pari o superiore a 9.
B	Attività di formazione scuola lavoro con frequenza assidua e con il raggiungimento di un livello avanzato di competenza in tutti gli ambiti di osservazione e valutazione della griglia di valutazione FSL.
C	Attività extrascolastiche documentate, coerenti con il PECUP che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, partecipazione ad attività di associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.)
D	Partecipazione a progetti realizzati in orario extracurricolare e attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma della dirigente scolastica o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: PON, Olimpiadi, premi, concorsi, giochi matematici, Open Day, attività sportive organizzate dalla scuola, corso di cinese, etc.)
E	Partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative deliberate dal Collegio docenti con il raggiungimento della massima valutazione.

Pertanto, l'attribuzione del credito scolastico sarà calcolata come di seguito indicato. Si individua la fascia di appartenenza sulla base della media calcolata.

Il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è inferiore alla votazione con parte decimale pari 0.50 e sono presenti tre su cinque degli indicatori A, B, C, D e E;
2. Se la media dei voti è superiore o uguale alla votazione con parte decimale pari 0,50, indipendentemente dalla presenza degli indicatori, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia.

● SCHEDE DISCIPLINARI

(Compilare la scheda per ciascuna disciplina; N.B: il nome della disciplina è impostato a "Titolo2")

Lingua e letteratura italiana

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- La seconda metà dell'Ottocento: il contesto storico e il relativo orizzonte filosofico-culturale
- Il Positivismo
- Il tema
- “La rappresentazione realistica della realtà e la descrizione scientifica della società”
- Gustave Flaubert: realismo e impersonalità
- Émile Zola: il racconto della società francese
- Naturalismo e Verismo: la realtà nella sua evidenza
 - I vinti dal progresso e dalla storia: Giovanni Verga
 - Il secondo Ottocento
- Il tema
- “Il conflitto tra intellettuali e società borghese”
- La crisi tra borghesia e artisti
- La lirica simbolista e i «poeti maledetti»
- Paul Verlaine: musicalità e forza della poesia
- Arthur Rimbaud: il «poeta veggente»
- Temperie storico-politico- filosofico-culturale del Decadentismo
 - La poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico: Giovanni Pascoli
 - Un letterato aperto al nuovo: Gabriele D'Annunzio
- Il primo Novecento
- Il contesto storico
 - Il rifiuto della tradizione: il Futurismo
- Il disagio esistenziale nei crepuscolari
- Guido Gozzano: le «buone cose di pessimo gusto»
 - La crisi dell'io e della realtà oggettiva: Luigi Pirandello
- Il tema
- “Gli interrogativi esistenziali nella lirica italiana”
 - I caratteri principali dell'Ermetismo
 - Devastazione e strazio interiore: Giuseppe Ungaretti
 - Eugenio Montale: la poetica della crisi umana e del correlativo oggettivo
 - - Il secondo Novecento
- Il contesto storico

- Il rapporto tra letteratura e realtà storico-sociale
 - Le caratteristiche del Neorealismo
- Tema – Il Post-moderno: la crisi delle grandi narrazioni; Comunicazione e globalizzazione

Abilità

- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee dei principali autori della letteratura italiana
- Collegare i testi letterari con gli altri ambiti disciplinari
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi, al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Produrre testi scritti secondo le tipologie previste dall'Esame di maturità

Competenze

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze
- comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	16,6
Base	25
Intermedio	25
Avanzato	33,4

La docente
Prof.ssa Lucia Cavaliere

Storia

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica
- La società di massa
- Confronti fra Prima, Seconda e Terza rivoluzione industriale
- L'Italia nell'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra

- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La crisi del 1929
- La Germania tra le due guerre: il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- La Shoah
- L'Italia, la Seconda guerra mondiale e la Resistenza partigiana
- L'Italia repubblicana

Abilità

- Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di
- continuità e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei fenomeni storici sia nel tempo sia nello spazio
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- Analizzare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	16,6
Base	25
Intermedio	25
Avanzato	33,4

La docente
Prof.ssa Lucia Cavaliere

Lingua Inglese

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- DNA
- Fermentation
- Enzymes
- Sense organs
- Nervous system

LEXIS Vocabulary and expressions for science

Abilità

LEGGERE: Saper comprendere le informazioni essenziali di testi di tipo informativo su argomenti inerenti il settore di indirizzo.

ASCOLTARE: Saper comprendere le informazioni essenziali in conversazioni e discussioni a carattere tecnico-scientifico e professionale.

PARLARE: Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, riguardanti la sfera personale, culturale e professionale.

SCRIVERE: Saper produrre semplici testi scritti su temi di interesse tecnico - scientifico e professionale

Competenze

Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	30
Base	50
Intermedio	
Avanzato	20

La docente
Prof.ssa Sepe Maria

Matematica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

I limiti: calcolo di forme determinate e indeterminate, la continuità di una funzione
 Le derivate: teoremi e regole di calcolo
 Le funzioni: polinomiali, fratte, irrazionali, logaritmiche
 Gli integrali: indefiniti e definiti
 Teoremi del calcolo integrale e calcolo degli integrali
 Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

Abilità

Analisi e descrizione delle caratteristiche di un grafico di funzione
 Lo studio di una funzione
 Il calcolo integrale
 Il calcolo di aree e volumi di solidi particolari.

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati.

Livello	%
Iniziale	17
Base	33
Intermedio	25
Avanzato	25

Il docente

prof. Dell'Orfano Federico

○ **Scienze Motorie e Sportive**

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscere le funzioni, le potenzialità del nostro corpo, gli schemi motori di base e le loro caratteristiche. Conoscere la funzionalità delle capacità senso percettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale. Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Conoscere le caratteristiche dei giochi individuali e di squadra. Conoscere i principi generali dell'allenamento. Conoscere le attività in ambiente naturale. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Abilità

Saper affrontare il confronto agonistico utilizzando abilità sportive e capacità motorie con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play;

Sapere applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, saperle utilizzare ed allenarle in relazione alle finalità. Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Competenze

Consapevolezza del proprio corpo e delle sue funzionalità; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive; comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva

Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	8
Intermedio	67
Avanzato	25

La docente
prof.ssa Gerarda Felicina De Vito

○ **Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia**

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Il sistema nervoso, Gli organi di senso, Il sistema riproduttore, Il sistema endocrino, Malattie genetiche, Malattie cronico-degenerative

Abilità

Individuare le caratteristiche strutturali degli apparati e correlare struttura e funzione. Osservazione e allestimento di preparati istologici riferiti ai diversi organi e apparati in studio. Utilizzare le nozioni morfologiche e di struttura per le interpretazioni morfo-funzionali fondamentali.

Competenze

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	10
Base	20
Intermedio	40
Avanzato	30

La docente
Prof.ssa Bocciero Giuseppina

Chimica organica e Biochimica - Laboratorio di Chimica organica e Biochimica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- 1) Gli enzimi: natura proteica e funzione dei catalizzatori biologici.
 - Meccanismo d'azione, sito attivo e specificità enzimatica.
 - Cofattori e coenzimi.
 - Principi di cinetica enzimatica e fattori che influenzano l'attività catalitica.
 - Inibizione enzimatica e meccanismi di regolazione.
- 2) Acidi Nucleici: le basi azotate (purine e pirimidine) e la struttura dei nucleotidi.
 - Struttura primaria e secondaria di DNA e RNA.
 - Funzioni degli acidi nucleici nel flusso dell'informazione genetica.

- 3) Bioenergetica: il ruolo dell'ATP come moneta energetica della cellula.
 - Reazioni esoergoniche ed endoergoniche e le reazioni accoppiate.
 - Il ruolo dei trasportatori di elettroni (NAD e FAD) nelle ossidoriduzioni biologiche.
- 4) Le fermentazioni
 - I glucidi nell'alimentazione
 - Glicolisi
 - Fermentazione lattica e fermentazione alcolica.
 - Altre fermentazioni: glicerica, propionica, butirrica e malolattica.
 - Il ciclo di Cori.
- 5) Il metabolismo glucidico aerobico
 - Decarbossilazione ossidativa del piruvato e formazione dell'Acetil-CoA.
 - Il Ciclo di Krebs (reazioni e significato anfibolico).
 - La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa.
 - Bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare.
 - Glicogenolisi e glicogenosintesi.
 - Gluconeogenesi.
- 6) Il metabolismo dei lipidi: digestione, mobilitazione e trasporto dei trigliceridi.
 - La beta-ossidazione degli acidi grassi e la sua resa energetica.
 - La biosintesi dei corpi chetonici e il loro significato fisiologico/patologico.
- 7) Il metabolismo delle proteine: il turnover proteico e il destino catabolico degli amminoacidi.
 - Reazioni di transaminazione, deaminazione ossidativa e decarbossilazione.
 - Il ciclo dell'urea per lo smaltimento dell'azoto amminico.
 - Destino dello scheletro carbonioso degli amminoacidi (amminoacidi glucogenici e chetogenici).

Abilità

- Descrivere la cinetica e la regolazione enzimatica, spiegando come le alterazioni di tali meccanismi possano influenzare il metabolismo cellulare.
- Identificare la struttura chimica delle basi azotate e illustrare il ruolo degli acidi nucleici nella cellula.
- Spiegare i meccanismi di produzione e consumo dell'energia a livello cellulare, evidenziando l'importanza del ciclo dell'ATP e dei coenzimi ossidoriduttivi.
- Tracciare e descrivere le tappe fondamentali della glicolisi, del ciclo di Krebs e della catena respiratoria, calcolando correttamente il bilancio energetico di una molecola di glucosio.
- Confrontare la resa energetica e i prodotti finali del metabolismo aerobico con quelli dei processi fermentativi (lattico e alcolico).
- Illustrare le tappe della degradazione degli acidi grassi (beta-ossidazione) correlandola alla produzione di Acetil-CoA e di energia.
- Schematizzare i processi di allontanamento del gruppo amminico dagli amminoacidi e l'escrezione dell'azoto attraverso il ciclo dell'urea.

- Riconoscere i punti di intersezione (es. Acetil-CoA, intermedi del ciclo di Krebs) tra il catabolismo dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine.

Competenze

- Comprendere i fondamenti biochimici: riconoscere le basi molecolari dei processi cellulari e il loro ruolo nel mantenimento dell'omeostasi negli organismi viventi.
- Correlare struttura e funzione: analizzare la struttura delle principali macromolecole biologiche (con particolare focus sugli enzimi e sugli acidi nucleici) e collegarle alla loro specifica funzione biologica e biotecnologica.
- Interpretare il metabolismo e i flussi energetici: ricostruire le principali vie metaboliche e i bilanci energetici, riconoscendo le interconnessioni tra il catabolismo dei diversi macronutrienti (glucidi, lipidi, proteine) e le implicazioni in ambito sanitario.
- Utilizzare il lessico di settore: padroneggiare il linguaggio specifico della biochimica per descrivere fenomeni biologici, reazioni e processi fermentativi.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	
Base	25
Intermedio	50
Avanzato	25

I docenti

prof. Aquino Maurizio, prof. Terracciano Francesco

Biologia microbiologia e controllo sanitario

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscere le biotecnologie del settore medico, sanitario e farmaceutico
- Conoscere le applicazioni immunochemiche ed ambientali delle biotecnologie;
- Conoscere gli anticorpi monoclonali: produzione ed applicazioni
- Conoscere le biotecnologie in agricoltura nel settore alimentare
- Conoscere i biosensori

Conoscere la sperimentazione clinica e pre-clinica dei farmaci e la farmacovigilanza i principi di farmacodinamica e farmacocinetica

Utilizzo dei microrganismi nelle biotecnologie

Strategie di selezione dei ceppi microbici e meccanismi di ricombinazione.

Prodotti industriali (metaboliti primari/secondari, biomasse), fermentatori (batch, continui, feed-batch) e tecniche di recupero (downstream).

Le aree di applicazione delle biotecnologie

Produzione di biomasse (SCP), acidi organici (lattico, citrico), etanolo, aminoacidi ed enzimi.

Ambito sanitario: proteine umane, vaccini ricombinanti, anticorpi monoclonali, interferoni, ormoni e antibiotici (penicilline, cefalosporine).

Ambito alimentare: vino, birra, aceto, prodotti da forno, yogurt e vegetali fermentati

Sperimentazione di nuovi farmaci

Terminologia farmacologica e percorso di creazione di nuovi farmaci.

Ricerca preclinica e fasi dei trial clinici (I, II, III).

Registrazione, immissione in commercio e farmacovigilanza.

Prelievo ed impiego delle cellule staminali

Sviluppo dell'embrione e differenziamento cellulare.

Tipologie di cellule staminali (emopoietiche, totipotenti, multipotenti) e loro utilizzo terapeutico

Come ci difendiamo dai microrganismi in ambito alimentare

Qualità e igiene degli alimenti, microrganismi indicatori e processi degradativi.

Metodi di conservazione fisici (temperatura, irradiazione) e chimici (additivi, fermentazione).

Normative: Pacchetto Igiene e sistema HACCP.

Patologie alimentari (infezioni, intossicazioni) e tossicologia (test di Ames, curva dose-risposta, LD50)

Abilità

- Essere in grado di operare in laboratorio con comportamenti consoni alle norme di sicurezza e in sterilità
 - Essere in grado di eseguire autonomamente esperienze di laboratorio adeguate al corso di studi seguendo un protocollo di lavoro
 - Essere in grado di redigere relazioni tecniche chiare e precise sul lavoro sperimentale svolto
- Spiegare le differenze metaboliche (fermentazione vs respirazione) e descrivere il funzionamento dei fermentatori industriali.
- Descrivere i criteri di scale-up dal laboratorio alla produzione.
- Gestire lo *scale-up*, passando dalla scala di laboratorio alla produzione industriale, applicando tecniche di immobilizzazione dei catalizzatori.
- Predisporre schemi di impianti per la produzione di biomasse, acidi organici, etanolo ed enzimi.
- Illustrare i processi di produzione di proteine umane, vaccini ricombinanti, anticorpi monoclonali e antibiotici.
- Descrivere le fasi di sperimentazione di un farmaco (trial clinici) e le procedure di farmacovigilanza.
- Analizzare il differenziamento delle cellule staminali e le tecniche di riprogrammazione cellulare (iPSC e REAC)
- Identificare segni di contaminazione microbica e processi degradativi negli alimenti, ipotizzandone i responsabili.
- Applicare e illustrare i principi del sistema HACCP e del "Pacchetto Igiene" per la sicurezza alimentare.
- Identificare processi degradativi e microrganismi responsabili.

Eseguire concretamente tecniche di controllo microbiologico su diverse matrici (carni, latte, prodotti ittici, ecc.).

Illustrare i principi del sistema HACCP e della shelf-life.

Competenze

Gestione e Progettazione: Capacità di elaborare progetti biotecnologici e chimici, gestendo direttamente le attività sperimentali in laboratorio.

Sicurezza e Normativa: Saper controllare progetti e attività produttive garantendo il rispetto delle leggi sulla protezione ambientale e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Documentazione Tecnica: Abilità nel redigere relazioni tecniche precise e documentare il lavoro svolto, sia individualmente che in gruppo.

Interpretazione Scientifica: Utilizzare modelli di chimica-fisica per interpretare le trasformazioni dei sistemi e gestire le informazioni per organizzare esperimenti.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	
Base	25
Intermedio	50
Avanzato	25

I docenti

Prof.ssa Rossi Elena Prof. Francesco Terracciano

Legislazione sanitaria

In relazione alla progettazione disciplinare della classe, articolata in Unità di Apprendimento, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Il concetto di Stato e gli elementi costitutivi dello Stato

I principali modelli di forme di Stato e le principali forme di Governo

L'origine, la struttura e i caratteri della Costituzione I Principi fondamentali della Costituzione

I diritti di libertà e i doveri costituzionali - I principali diritti sociali - I principali diritti dei lavoratori

Le norme sociali e le norme giuridiche - Le principali regole di interpretazione delle norme giuridiche - Le fonti del diritto e la loro gerarchia - Le modalità di intervento del Servizio

Sanitario Nazionale a tutela del diritto alla salute - L'azienda ASL - Le diverse figure professionali del servizio-socio sanitario - I diritti del malato - La disciplina del consenso informato

Abilità

Individuare gli elementi costitutivi dello Stato
 Distinguere tra forme di Stato e forme di governo
 Indicare i principali modelli di forme di Stato
 Riconoscere i caratteri della Costituzione, distinguendoli da quelli dello Statuto Albertino
 Individuare i principi fondamentali della Costituzione - Individuare i principali diritti di libertà , i doveri fondamentali dei cittadini, i diritti sociali e i diritti dei lavoratori
 Saper distinguere le norme sociali da quelle giuridiche - Saper distinguere le fonti di produzione dalle fonti di cognizione - Saper ordinare le fonti del diritto in base alla loro gerarchia
 Individuare gli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale - Saper distinguere i vari organi dell'ASL
 Saper individuare le diverse professioni sanitarie
 Individuare i diritti del malato - Saper individuare la disciplina del consenso informato e del diritto alla privacy

Competenze

Comprendere il concetto di Stato - Riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato - Riconoscere la forma di Stato e la forma di Governo adottata in Italia
 Illustrare i caratteri e la struttura della Costituzione - Comprendere l'importanza dei Principi fondamentali - Comprendere il valore dei diritti di libertà - Riconoscere l'importanza dei doveri dei cittadini - Comprendere l'importanza dei diritti sociali - Riconoscere l'importanza del diritto al lavoro
 Comprendere l'importanza del diritto - Comprendere la funzione della norma giuridica
 Comprendere la necessità di dare un ordine alle fonti del diritto
 Comprendere l'importanza del Servizio Sanitario Nazionale e delle ASL - Riconoscere le diverse professioni sanitarie
 Comprendere l'importanza dei diritti del malato

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	
Base	25
Intermedio	50
Avanzato	25

La docente
 Prof.ssa Di Zuzio Eliana

Religione Cattolica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- L'insegnamento sociale della Chiesa
- Le virtù sociali
- Il cristiano e il mondo del lavoro
- I fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa (Rerum Novarum di Leone XIII)
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo
- Parlare di Dio dopo Auschwitz
- Cenni di morale cristiana: dal punto di vista oggettivo a quello soggettivo.
- Inseminazione artificiale, aborto, eutanasia, trapianto degli organi
- Salvaguardia dell'ambiente (Laudato sì di Papa Francesco)
- Ecologia e responsabilità dell'uomo
- Scienza e fede
- Ecumenismo e dialogo interreligioso

Abilità

- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti storiche sulla Shoah
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane compiute
- Riconoscere l'importanza dell'ambiente
- Riconoscere l'importanza della convivialità delle differenze

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei fenomeni storici sia nel tempo sia nello spazio
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	30
Intermedio	30
Avanzato	40

Il docente
Prof. Marco Cillo

EDUCAZIONE CIVICA

UDA “Il Lavoro”
In relazione alla progettazione trasversale di Educazione Civica della classe, articolata in Unità di Apprendimento, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Conoscenze
La produzione letteraria italiana e mondo del lavoro Excursus sulla rappresentazione del mondo del lavoro nella letteratura italiana dal Neorealismo all’età contemporanea (Lingua e letteratura Italiana) Le radici politico-culturali della concezione del lavoro (Storia) Gli elementi fondamentali della prevenzione degli infortuni e del primo soccorso (Scienze motorie) Il lavoro nella Costituzione Italiana: artt. 1 e 4 - Le forme di lavoro - Tipologie di contratti -I principali diritti e doveri del lavoratore - La tutela del lavoro: sindacati, previdenza e assistenza sociale -I piani previdenziali integrativi -Il mercato del lavoro: la domanda e l’offerta - Le nuove frontiere del lavoro oggi: telelavoro e smart working - Lavoro agile e lavoro da remoto (Legislazione sanitaria) La sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro L’ergonomia e una migliore qualità di vita (Igiene, Anatomia, Fisiologia; Patologia) La sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro; Norme di sicurezza generali e di laboratorio; Schede di sicurezza dei prodotti chimici; Norme di primo intervento; Mezzi di protezione personali e collettivi. (Chimica organica e biochimica)
Abilità
Capacità di interagire nelle situazioni comunicative sostenendo le proprie idee in contesti orali, scritti e prodotti multimediali. Usare la Lingua come strumento attraverso il quale esprimere stati d’animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. Mostrare consapevolezza nel riconoscere la giusta importanza della prevenzione degli infortuni. Analizzare il dettato costituzionale in materia di lavoro, comprenderne la valenza in relazione alla tematica affrontata. Organizzare il proprio lavoro di ricerca dei dati, scegliere le informazioni che rispondono alle tematiche proposte, interpretare in maniera critica ed autonoma le informazioni raccolte. Comprendere ed applicare correttamente le principali norme di sicurezza.
Competenze
Nucleo concettuale Costituzione Competenza 1. <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i> Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l’impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Competenza 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle</i>

Autonomie locali.

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro) e spiegandone il senso

Competenza 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza

Nucleo concettuale "Sviluppo economico e sostenibilità"

Competenza 5.

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Nucleo concettuale "Cittadinanza digitale"

Competenza 10.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Competenza 12.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti

digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze di Educazione Civica individuate

Livello	%
Iniziale	
Base	
Intermedio	60
Avanzato	40

UDA “Cittadino digitale”
In relazione alla progettazione trasversale di Educazione Civica della classe, articolata in Unità di Apprendimento, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Conoscenze
La cultura della sicurezza in generale - Il concetto di cittadinanza digitale - Fake news e disinformazione - Linguaggio d’odio e comunicazione non ostile, analisi di testi argomentativi e giornalistici (Lingua e letteratura italiana) Cambiamenti nella comunicazione - Evoluzione dei diritti digitali (Storia) Rischio di sedentarietà digitale (Scienze motorie) Diritti e doveri digitali – La tutela della Privacy – GDPR 679/2016 - Trasparenza e privacy – La protezione dei dati particolari in ambito sanitario – Cyberbullismo – Costituzione Italiana Diritto alla riservatezza e diritti inviolabili (Legislazione sanitaria) Salute e benessere nel digitale (Igiene, Anatomia, Fisiologia; Patologia) Impatto dei social e del digitale sulla mente e sul corpo (Chimica organica e biochimica)
Abilità
Realizzare il proprio lavoro, organizzando le informazioni acquisite, che interpreta in maniera critica ed autonoma. Analizzare testi argomentativi e giornalistici riconoscendo una comunicazione ostile. Cogliere le differenze tra informazione e disinformazione. Riconosce stili di vita equilibrati, integrare l’uso della tecnologia digitale con l’attività fisica e il riposo. Riconoscere le figure di reato connesse al cyberbullismo. Collegare gli aspetti giuridici all’utilizzo del digitale nella vita quotidiana. Riconoscere i rischi del web. Sa riconoscere comportamenti a rischio legati all’uso della rete. Collegare abitudini digitali a effetti sul benessere psico-fisico. Gestire in modo sano la propria relazione con il digitale. Promuovere comportamenti di cura e prevenzione. Sviluppare un pensiero critico sull’impatto della tecnologia sulla società e sul benessere individuale. Adottare stili di vita equilibrati, integrando l’uso della tecnologia con l’attività fisica e il riposo adeguato.
Competenze
Nucleo concettuale Costituzione Competenza 1. <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i> Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Competenza 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i> Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell’ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro) e spiegandone il senso Competenza 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro. Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotropee dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Nucleo concettuale "Sviluppo economico e sostenibilità"

Competenza 5.

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo

economico rispettoso dell'ambiente

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Nucleo concettuale "Cittadinanza digitale"

Competenza 10.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico,

responsabile e consapevole.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Competenza 11.

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Competenza 12.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti

digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze di Educazione Civica individuate

Livello	%
Iniziale	
Base	
Intermedio	50
Avanzato	50

• GRIGLIE DI VALUTAZIONE

○ Griglia del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento è stata effettuata dalla conversione della somma dei punteggi assegnati attraverso la valutazione di sei macroaree di comportamento, ad ognuna delle quali sono stati individuati quattro indicatori graduati. A seguito della valutazione dei già menzionati parametri è stata applicata la tabella di conversione in voto così come indicato di seguito:

A	Rapporti interpersonali all'interno della classe *Ruolo nelle attività P.C.T.O. (solo triennio)	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo	4
		Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*)	3
		Comportamento corretto ma non costruttivo (*)	2
		Comportamento non corretto	1
B	Violazioni del regolamento di istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi scolastici, in particolare della propria aula.	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture	4
		Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture	3
		Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture	2
		Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
C	Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite,	Corretto, maturo, responsabile.	4
		Per lo più corretto e responsabile	3
		Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
		Frequente disturbo dell'attività didattica	1

	viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli)		
D	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi proposti Ruolo attivo di rappresentante di classe, di istituto o di Consulta	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo	4
		Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva	3
		Interesse e /o partecipazione discontinui	2
		Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
E	Svolgimento degli impegni scolastici. Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e dell'approfondimento personale. Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto	Frequenza assidua rispetto degli orari, senza ritardi ingiustificati e puntualità nelle giustificazioni delle assenze. Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente. Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	4
		Frequenza regolare: ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni. Buon adempimento dei propri impegni; Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	3
		Frequenza irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni. Non sempre puntuale e in possesso del materiale; Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale.	2
		Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti. Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio.	1
F	Impegno e responsabilità, pensiero critico, partecipazione costruttiva secondo i principi dell'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.	Manifestazione costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...).	4
		Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica , con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, di coinvolgere in maniera efficace e proficua i compagni del gruppo e trovare soluzioni.	
		Manifestazione in maniera non sempre costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di	3

	responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) se coinvolto e sollecitato da altri soggetti, docenti e compagni. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, non sempre in maniera costante, in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale e interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, ma non nel coinvolgere i compagni e nel trovare soluzioni.	
	Manifestazione incostante ma coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), se coinvolto e sollecitato continuamente da altri soggetti, docenti e compagni punti di riferimento. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, talvolta, in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, ma non sempre interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito se opportunamente sollecitato.	2
	Manifestazione episodica e talvolta contraddittoria di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), ma solo se motivato e costantemente spronato dai compagni di classe. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano raramente in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento non sempre positivo ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito.	1

Tabella di conversione del punteggio ottenuto

Punteggio	6-12	13-16	17-19	20-22	23-24
Voto	6	7	8	9	10

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. *(in presenza di questi casi allegare l'Allegato n. 7 che dovrà riportare la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, le modalità di presentazione dello stesso nel corso del colloquio, i criteri di valutazione da individuare in sede di scrutinio finale ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione ai tempi di consegna).* Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di maturità conclusivo del percorso di studi.

○ **Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale**

I dipartimenti hanno elaborato proposte di griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta che risultano, insieme alla griglia di valutazione del colloquio orale (allegato A all'O.M. n. 54 del 26.03.2026), allegati al presente documento.

● ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

○ Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio

Per la preparazione allo svolgimento dell'Esame di maturità, i docenti commissari hanno svolto, in orario curriculare, in data 28 aprile 2026 la simulazione dell'Esame di maturità per la seconda prova scritta, l'11 maggio la simulazione della prova d'italiano e in orario pomeridiano in data 14/05/2026, la simulazione del colloquio.

Si allegano le tracce delle due prove scritte. (Allegato N.6)

● IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Cavaliere Lucia	
Sepe Maria	
Dell'Orfano Federico	
De Vito Gerarda Felicetta	
Cillo Marco	
Aquino Maurizio	
Terracciano Francesco	
Rossi Elena	
Bocciero Giuseppina	
Amelio Grazia	
Di Zuzio Eliana	

● ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato n.1- Elenco delle studentesse e degli studenti (comprensivo dei candidati esterni)

Allegato n.2- Progettazione didattica del Consiglio di Classe

Allegato n.3- Percorsi disciplinari realizzati

Allegato n.4- Progetto formativo delle attività di formazione scuola lavoro

Allegato n.5- Griglie di valutazione prove di esame

Allegato n.6- Tracce simulazione prove scritte

Allegato n.7- Elenco elaborati in materia di cittadinanza attiva in caso di voto di comportamento pari a sei decimi

Allegato n.8- UDA educazione civica:

Allegato n.9- scheda educazione civica anno scolastico 2025/2026